

COMUNE DI CUSANO MILANINO

INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE

D.G.R. n. 2065/2019

D.G.C. n. 14/2020 Approvazione Linee Guida di Ambito

MISURA 4

"Contributo a sostegno di nuclei familiari in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L.R. 16/2016 art. 1 c. 6) il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/vecchiaia/anzianità e/o assimilabili, in grave disagio economico o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione con continuità, rappresenta un onere eccessivo"

ANNO 2020

Art. 1

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Con DGR XI/2065 del 31/07/2019 Regione Lombardia intende promuovere la prosecuzione di iniziative a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione o per la ricerca di nuove soluzioni abitative temporanee, volte al contenimento dell'emergenza abitativa, individuando nei Piani di Zona le unità di programmazione dell'offerta sociale regionale.
2. Le risorse per il presente bando sono quelle provenienti dal fondo regionale, e ripartite tra i Comuni dell'Ambito, dal Comune di Cinisello Balsamo in qualità di ente capofila coerentemente alle disposizioni della delibera di Giunta Regionale XI/2065 del 31/07/2019. Pertanto gli effetti derivanti dall'approvazione del bando diventeranno impegnativi per l'Ente una volta ottenute le risorse e impegnata la spesa.
3. Le condizioni di accesso e i criteri di erogazione del contributo sono individuati in relazione ai criteri e alle disposizioni del presente Bando.

Art. 2

SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono beneficiare del contributo i nuclei familiari in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L. R. 16/2016, art. 1 c. 6) in possesso dei seguenti **requisiti**:
 - residenza nel Comune di Cusano Milanino, alla data di presentazione della domanda;
 - residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia, di almeno un membro del nucleo familiare;
 - non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
 - non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;



- avere un reddito familiare proveniente esclusivamente da pensione da lavoro/vecchiaia/anzianità e/o assimilabili;
 - non essere in condizione di morosità;
 - ISEE massimo fino a € 15.000,00;
 - non essere titolari di contratto di affitto con patto di futura vendita;
 - sostenere una spesa per il canone superiore al 30% del reddito.
2. Ai fini del riconoscimento del beneficio il proprietario e un rappresentante del Comune dovranno sottoscrivere un ACCORDO nel quale saranno declinati gli impegni di ciascun beneficiario.

Art. 3

CALCOLO CONTRIBUTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il valore del contributo riconosciuto è pari ad un **massimo** di € 1.500,00 che verrà erogato direttamente al proprietario, anche in più tranche, ed andrà a **scomputo** dei canoni di locazione futuri, a fronte della sottoscrizione dell'ACCORDO di cui all'art. 2 c. 2 firmato da proprietario, inquilino e un rappresentante del Comune, con il quale il proprietario si impegna a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni se in scadenza.
2. Il valore del contributo economico è calcolato in funzione dell'ISEE, secondo il seguente schema:

Valore ISEE	Valore del contributo
Da 0 a € 6.960,00	€ 1.500,00
Da € 6.960,01 a € 11.000,00	=1-(isee valido/15.000)*1.500,00
Da € 11.000,01 a € 15.000,00	€ 400,00

3. I contributi saranno erogati direttamente ai proprietari a seguito di sottoscrizione dell'impegno previsto all'art. 2 punto 2 del presente bando.

Qualora i beneficiari del contributo regionale, senza giustificato motivo preventivamente comunicato all'Ente, non rispettino gli impegni assunti con il suddetto accordo, **il contributo dovrà essere restituito** e decadranno tutti i benefici ad esso collegati.

Art. 4

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto o altro componente il nucleo familiare maggiorenne se è a ciò delegato e residente nell'unità immobiliare locata. Per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge.

LE DOMANDE POTRANNO ESSERE PRESENTATE ESCLUSIVAMENTE AL PROTOCOLLO DEL COMUNE DI CUSANO MILANINO (piazza Martiri di Tienanmen 1) FINO AL 31/12/20 OVVERO AD ESAURIMENTO FONDI REGIONALI



2. I Servizi Sociali del Comune di Cusano Milanino si impegneranno a comunicare alla cittadinanza la chiusura del Bando per esaurimento fondi sul sito comunale (www.comune.cusano-milanino.mi.it)
3. La modulistica obbligatoria per la presentazione della domanda è disponibile sul sito del Comune di Cusano Milanino (www.comune.cusano-milanino.mi.it) oppure presso lo sportello dei Servizi Sociali in via Alemanni, 2 (lunedì dalle 15.45 alle 17.45, martedì e giovedì dalle 09.15 alle 12.15)
4. Il richiedente deve compilare la domanda **in ogni sua parte e allegare quanto richiesto** dal presente bando. In caso di domanda incompleta, i Servizi Sociali del Comune di Cusano Milanino richiederanno al firmatario dell'istanza la documentazione necessaria alla valutazione di idoneità, e lo stesso sarà tenuto a presentarla entro 5 giorni lavorativi in caso contrario l'istanza verrà respinta.

Art. 5

INFORMATIVA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EU 2016/679, IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 (di seguito anche solo "GDPR") recante disposizioni sulla tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il Servizio Sociale (e gli uffici amministrativi di supporto) del Comune di Cusano Milanino, nell'esercizio della sua funzione istituzionale, effettuerà operazioni di trattamento dei dati personali forniti ai fini del procedimento.

Tale trattamento sarà improntato ai principi di liceità, correttezza, trasparenza, riservatezza, pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e/o telematici in osservanza delle adeguate misure di sicurezza dettate dalla vigente normativa.

Potrà accedere alle banche dati solo il personale espressamente autorizzato dal Titolare del trattamento.

Il trattamento dei dati avviene con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza nonché l'esattezza, l'aggiornamento e la pertinenza dei dati stessi nel rispetto della legge.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla conclusione del procedimento o del servizio erogato, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Titolare del trattamento è il Comune di Cusano Milanino, con sede in Piazza Martiri di Tienanmen, 1 20095 Cusano Milanino Codice fiscale 83005680158 e Partita Iva 00986310969; Pec: comune.cusano-milanino@pec.regione.lombardia.it; Tel. 02/619031.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) è contattabile tramite mail all'indirizzo:



rpd@comune.cusano-milanino.mi.it.

Ogni richiedente potrà rivolgersi senza particolari formalità ed in qualsiasi momento al Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento EU 2016/679 per l'esercizio di specifici diritti nei confronti dell'Ente. In particolare, potrà:

1. ottenere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, l'accesso e dei medesimi dati e della loro origine, nonché delle finalità, dei tempi di conservazione, delle modalità del trattamento e della logica applicata in caso di trattamento effettuato con strumenti automatizzati;
2. revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento di dati particolari, fatta salva la liceità del trattamento posto in essere fino a quel momento;
3. ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali trattati e, salvo il caso in cui non sia tecnicamente fattibile, trasmettere direttamente i dati personali a un altro Titolare del trattamento;
4. ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e trattati;
5. ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati trattati;
6. opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
7. proporre reclamo alle Autorità di controllo.

Si precisa che l'esercizio di questi diritti non deve pregiudicare e/o ledere i diritti e le libertà altrui. L'esercizio di tali diritti potrà avvenire in qualsiasi momento scrivendo al Titolare del trattamento, all'indirizzo mail rpd@comune.cusano-milanino.mi.it.

Resta inteso che, laddove le richieste siano presentate tramite mezzi elettronici, le informazioni saranno fornite gratuitamente e in un formato elettronico di uso comune.

Qualora le richieste dell'interessato siano manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, il Titolare può alternativamente: addebitare un contributo spese ragionevole tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti per fornire le informazioni o la comunicazione o intraprendere l'azione richiesta; oppure rifiutare di soddisfare la richiesta. In entrambi le circostanze il Titolare fornisce un'adeguata giustificazione all'interessato.

Art. 6 CONTROLLI

L'azione di controllo opera nell'ambito dei criteri prestabiliti ed ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità della spesa, e l'erogazione del contributo ai beneficiari.

Essa deve pertanto accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nei criteri regionali e nel bando del Comune, il quale si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.



Regione Lombardia



Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.

Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune provvede ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000 a dichiarare la decadenza del soggetto dal contributo.